



FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ai Sindaci
dei Comuni beneficiari del GAL Sibilla
Loro sedi
PEC

Prot.n. 142/2012

Oggetto: Azione 1 - Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici, così come definiti dagli strumenti urbanistici (Zona A), relativi a Comuni collinari e montani con popolazione inferiore a tremila abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-architettonico. Bando è pubblicato con riserva di approvazione del criterio di priorità G e della modifica del piano finanziario del PSL Sibilla. Specifiche.

Con la presente si comunica che il CdA del GAL Sibilla, nella seduta del 20 aprile 2012 con riferimento al bando in oggetto, ha deliberato **le seguenti specifiche:**

- a) con riferimento al paragrafo 11.3 ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLEGATA ALLA DOMANDA D'AIUTO. – Altra documentazione da presentare relativa al punto c “copia della documentazione attestante il possesso del bene ” concernente la dimostrazione della proprietà dei manufatti oggetto di intervento, **si precisa che**, per quanto attiene agli spazi pubblici (strade, piazza e simili), non individuati catastalmente in modo specifico, quale documentazione comprovante la proprietà comunale può essere allegata una dichiarazione del Sindaco/Dirigente di settore, attestante l'inclusione del bene nell'apposito inventario dei beni comunali.
- b) con riferimento al paragrafo 11.3 ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLEGATA ALLA DOMANDA D'AIUTO – Altra documentazione da presentare relativa al punto c “copia della documentazione attestante il possesso del bene ” **si precisa che per gli Enti Pubblici**, quale documentazione comprovante le forme di possesso previste dal bando, possono essere allegati gli accordi bonari sottoscritti dai cedenti al Comune (in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data del ricevimento dell'atto di concessione, notificato al beneficiario da parte del GAL Sibilla e comunque anteriormente alla prima richiesta di pagamento);

e pertanto il punto è così riformulato:

c) **copia della documentazione attestante il possesso del bene** in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento. Ai fini della dimostrazione del possesso del bene, sono ritenuti validi i seguenti documenti:

- certificati catastali di proprietà o per quanto attiene agli spazi pubblici (strade, piazza e simili) non individuati catastalmente in modo specifico, dichiarazione del Sindaco/Dirigente di settore, attestante la inclusione del bene nell'apposito inventario dei beni comunali;
- atti di compravendita o, **per i soli Enti Pubblici**, contratto preliminare di compravendita registrato o accordi bonari sottoscritti dai cedenti al Comune (in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato entro 4 (quattro) mesi dalla data del ricevimento dell'atto di concessione, notificato al beneficiario da parte del GAL Sibilla e comunque anteriormente alla prima richiesta di pagamento);
- titolo di usufrutto. Nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà riportata anche la data d'inizio del beneficio (II comma, articolo 979 c.c. – Durata II c.: L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni);
- regolare contratto di affitto scritto e registrato di durata non inferiore al vincolo di destinazione d'uso (10 anni) .

Si inviano cordiali saluti.

Camerino, 24 aprile 2012

Il Presidente
Graziella Gattafoni